



*Consiglio Provinciale
dei
Consulenti del Lavoro
di Napoli*

A CURA DELLA COMMISSIONE COMUNICAZIONE DEL CPO DI NAPOLI

Dentro la Notizia

33/2012

MAGGIO/8/2012 (*)

25 Maggio 2012

**REGOLE CHIARE PER IL CREDITO DI
IMPOSTA FINALIZZATO ALLA
CREAZIONE DI NUOVO LAVORO
STABILE NEL MEZZOGIORNO.
CON UN COMUNICATO DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI DEL 10 MAGGIO VENGONO
ANTICIPATE LE REGOLE
CONTENUTE IN UN DECRETO
ATTUATIVO DELLE NORME
INTRODOTTE IN MATERIA DAL D.L.
*n° 70/2011.***

Regole chiare per il credito d'imposta finalizzato alla creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno. Il beneficio consiste in un **bonus fiscale** spettante **nella misura del 50% dei costi salariali, da utilizzare in compensazione.**

L'agevolazione è rivolta ai datori di lavoro **che hanno assunto o assumono a tempo indeterminato, tra il 14 maggio 2011 e il 13 maggio 2013,** personale **"svantaggiato"** o **"molto svantaggiato"** in Abruzzo, Basilicata, Calabria, **Campania**, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.

La misura ha l'obiettivo di **promuovere le opportunità di impiego** per queste particolari categorie di lavoratori, **incrementando la base occupazionale** delle imprese che li assumono, secondo un indirizzo condiviso dall'Unione Europea in quanto non lesivo dei principi di libera concorrenza disposti dai Trattati.

Vengono mobilitati, a questo scopo, 142 milioni di euro del Fondo Sociale Europeo, attraverso la riprogrammazione dei fondi strutturali comunitari disposta con il Piano d'Azione Coesione dello scorso 15 dicembre 2011 del Ministro per la Coesione Territoriale.

Le regole sono state fissate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la Coesione Territoriale, con un decreto attuativo delle norme introdotte in materia dal DI 70/2011 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 106/2011), approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 10 maggio 2012.

Secondo la definizione della Commissione europea, **è lavoratore "svantaggiato":**

- **chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;**

- **chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;**
- **i lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;**
- **chi vive solo con una o più persone a carico;**
- **i lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna** (che risultano da apposite rilevazioni ISTAT);
- **chi è membro di una minoranza nazionale.**

E' un lavoratore "molto svantaggiato", invece, un lavoratore privo di impiego regolarmente retribuito **da almeno 24 mesi.**

Il bonus consiste in un credito d'imposta nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei dodici mesi successivi all'assunzione per ciascun lavoratore "svantaggiato" e nei ventiquattro mesi successivi all'assunzione per ogni lavoratore "molto svantaggiato".

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, attraverso il modello F24 inoltre, **deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi** relativa al periodo d'imposta nel corso del quale è riconosciuto e **non concorre a formare il reddito ai fini delle imposte sui redditi, né il valore della produzione, ai fini dell'Irap.**

Il bonus per ogni unità lavorativa è calcolato sulla differenza tra il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, rilevato mensilmente, e quello dei lavoratori a tempo indeterminato mediamente occupati nei dodici mesi precedenti alla data dell'assunzione. Per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo parziale, il credito spetta in proporzione alle ore prestate rispetto a quelle previste dal contratto nazionale.

Ogni Regione stabilirà con decreto dirigenziale, adottato entro 30 giorni dall'entrata in vigore del citato provvedimento attuativo della legge, **le modalità e le procedure per la concessione del bonus.** Per accedere al

beneficio, **gli interessati dovranno inoltrare apposita istanza alla Regione competente che successivamente comunicherà l'ammissione al bonus, nei limiti delle risorse disponibili stanziati.**
Dei 142 Milioni di Euro stanziati 20 saranno destinati alla Regione Campania

Uno spiraglio di nuova luce dunque per il bonus fiscale che tutti gli attori del "sistema impresa" stanno aspettando da circa un anno. Attendiamo fiduciosi il citato decreto dirigenziale che adotterà la nostra Regione al fine di rendere operativo (*id*: spendibile in compensazione) il credito di imposta che in molti casi risulta già maturato per effetto di assunzioni già formalizzate nel corso dell'ultimo anno.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PDN